



Comune di Cento



(Da uno studente delle scuole superiori all'interno dei laboratori sulla violenza.)

I tre incontri svolti sono stati molto interessanti.

Gli operatori hanno esposto cose che conoscevamo già, però in modo diverso rispetto al solito!

Ora sono più consapevole!

Il dialogo è la cosa che mi è piaciuta di più, perché ognuno poteva esprimere il suo pensiero!

Il Titolo

CONOSCO DUNQUE SONO – INCONTRI SULLA VIOLENZA DI GENERE

La Conduzione (Chi Siete Voi)

CDG: operatrici del centro antiviolenza per donne che si trovano in situazioni di violenza / coadiuvate da operatori CAM

A Chi È Rivolta La Proposta (Scuole - Fascia Di Età)

Alunni delle scuole Medie Superiori (Liceo Cevolani, Isit Bassi Burgatti, Ipsia Taddia)

Corpo docenti e non delle Scuole Medie di Cento

I Contenuti (Molto Sintetici)

La violenza contro le donne è un fenomeno tristemente radicato nella società, non fa distinzione tra classi sociali, provenienza geografica, istruzione, età, cultura. Le cause sono da ricercare in un contesto di ruoli di genere, valori e credenze basate su una disparità di potere tra donne e uomini, ma anche tra gli uomini e tra le donne. Queste disparità rendono la violenza di genere un comportamento possibile, tollerabile, fino a considerarlo accettabile in certe particolari condizioni (per esempio in caso di un tradimento da parte della partner, abiti succinti o comportamenti "sregolati" da parte di una donna/ragazza).

Nel corso degli anni il Centro Donna Giustizia ha avuto modo di accogliere moltissime donne e bambini, raccogliendo i loro vissuti, le paure, i traumi, i dubbi, le difficoltà, ma anche la forza e il coraggio. E' stato così possibile capire quanto il fenomeno della violenza di genere contro le donne sia pervasivo e provochi gravi ripercussioni sulle vite delle donne e dei figli accolti e di conseguenza su tutta la società di cui come cittadine e cittadini ne siamo parte. Partendo da questo presupposto il CDG da anni svolge azioni di sensibilizzazione, formazione e prevenzione perché la violenza possa essere conosciuta e riconosciuta, favorendo l'emersione di fatti che



Comune di Cento

troppo spesso restano nascosti nel silenzio e nella solitudine e per far in modo che chi la subisca possa chiedere aiuto, ascolto, supporto e protezione.

E' infatti dimostrato come le cause maggiormente responsabili del verificarsi e perpetuarsi della violenza e degli abusi, intra ed extra familiari, siano da ricondursi alla non conoscenza, all'isolamento, alla solitudine, all'abbandono, all'indifferenza ed alla superficialità.

Il percorso di formazione e sensibilizzazione pone l'obiettivo di conoscere la violenza di genere, indagandone le origini e le cause strettamente connesse alla definizione dei ruoli sociali del maschile e del femminile, agli stereotipi e alle disuguaglianze di genere e di proporre possibili modalità di comportamento e atteggiamenti che permettano di costruire in futuro relazioni affettive positive, riconoscere e rifiutare la violenza.

I risultati dei laboratori svolti con i/le ragazzi/e hanno lasciato emergere tracce ed elementi di svelamento di violenze più o meno gravi, avendo la possibilità di parlarne con qualcuno. Si vuole ripetere l'esperienza così articolata nei 3 Istituti. Gli incontri perseguiranno gli obiettivi di approfondimento delle tematiche sulla violenza di genere all'interno delle relazioni intime, amicali, nei gruppi, sul dilagarsi dell'omofobia, sulle conseguenze individuali e sociali della violenza assistita dai bambini al maltrattamento della madre da parte del padre e saranno anche quelli proposti al corpo docente e non delle scuole Medie inferiori.

I Tempi Di Realizzazione corpo docenti e non: gruppo di max 30 persone, 2 incontri di tre ore, 3 classi a istituto per moduli di 3 incontri di due ore a classe, con due docenti

Dove: a Scuola

I Contatti Per Inviare Le Adesioni: donnagiustizia.fe@libero.it, monicaborghi@libero.it

Data Di Scadenza Delle Adesioni: **il 31 ottobre 2016**